

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2011	31.12.2010
A) Patrimonio Netto		
I Capitale	1.121.744.385	1.121.744.385
IV Riserva legale	8.477.662	7.702.565
VII Altre riserve:		
- Riserva ex lege 292/93	9.188.855	9.188.855
- Riserva straordinaria	960.972	960.972
- Riserva contributi in conto capitale	51.815.748	51.815.748
Totale VII	61.965.575	61.965.575
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(712.741)	11.915.227
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.393.953)	2.147.130
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	1.190.080.928	1.205.474.882
Capitale e Riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto di Terzi	0	0
Totale A) Patrimonio Netto consolidato	1.190.080.928	1.205.474.882
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo imposte anche differite	695.893	861.108
3) Altri	62.006.981	59.107.852
Totale B) Fondi per rischi ed oneri	62.702.874	59.968.960
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.580.192	61.678.696
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro i 12 mesi	272.483.422	293.861.875
esigibili oltre i 12 mesi	231.689.948	140.000.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro i 12 mesi	23.756.317	28.093.953
6) Acconti		
esigibili entro i 12 mesi	61.810.435	61.470.001
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro i 12 mesi	196.241.069	136.164.403
esigibili oltre i 12 mesi	9.936.314	10.992.974
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro i 12 mesi	4.451.440	1.998.261
12) Debiti tributari		
esigibili entro i 12 mesi	9.577.396	13.665.844
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro i 12 mesi	22.879.705	21.923.514
14) Altri debiti		
esigibili entro i 12 mesi	49.631.072	49.339.025
15) Debiti per Balance Eurocontrol		
esigibili entro i 12 mesi	0	0
Totale D) Debiti	882.457.118	757.509.850
E) Ratei e risconti	144.679.623	200.596.615
Totale E) Ratei e risconti	144.679.623	200.596.615
Totale Passivo	2.340.500.735	2.285.229.003
Conti d'ordine		
Garanzie prestate a terzi	89.784.146	91.632.914
Garanzie prestate a Società controllate	5.000.000	5.000.000
Garanzie ricevute da terzi	141.956.525	142.631.657
Conti di memoria	1	1

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Ricavi delle prestazioni	733.908.589	710.801.149
b) Rettifiche tariffe per balance dell'esercizio	60.109.233	27.616.530
c) Variazioni per balance	(3.895.347)	1.250.921
d) Utilizzo balance anno n-2	(15.163.749)	1.796.119
Totale 1)	774.958.726	741.464.719
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	291.489	2.296.859
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.523.382	22.355.255
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi	30.993.990	25.172.245
b) Contributi in conto esercizio	30.000.000	30.000.000
Totale 5)	60.993.990	55.172.245
Totale A) Valore della produzione	861.767.587	821.289.078
B) Costo della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.770.722)	(6.803.014)
7) Per servizi	(158.393.534)	(160.320.019)
8) Per godimento di beni di terzi	(7.022.326)	(6.778.319)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(313.824.207)	(300.386.294)
b) Oneri Sociali	(103.487.287)	(97.280.921)
c) Trattamento di fine rapporto	(20.401.899)	(18.206.042)
e) Altri costi	(9.234.633)	(15.894.927)
Totale 9)	(446.948.026)	(431.768.184)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(26.275.074)	(24.999.994)
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(150.595.998)	(138.318.562)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.354.871)	(5.358.561)
Totale 10)	(180.225.943)	(168.677.117)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di consumo e merci	(1.810.624)	669.346
12) Accantonamento per rischi	(7.632.000)	(31.703)
14) Oneri diversi di gestione	(2.624.521)	(4.092.679)
Totale B) Costi della produzione	(812.427.696)	(777.801.689)
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	49.339.891	43.487.389
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	256.126	158.132
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	1.896.111	1.500.836
Totale 16)	2.152.237	1.658.968
17) Interessi e altri oneri finanziari	(12.345.930)	(5.763.710)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(2.004)	(2.888)
Totale C) Proventi e oneri finanziari	(10.195.697)	(4.107.630)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	425	376
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	425	376
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi straordinari	892.396	1.275.942
21) Oneri straordinari		
a) imposte relative a esercizi precedenti	(284.111)	(638.293)
b) altri oneri	(4.994.462)	(2.737.496)
Totale 21)	(5.278.573)	(3.375.789)
Totale E) Proventi e oneri straordinari	(4.386.177)	(2.099.847)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	34.758.442	37.280.288
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(37.485.943)	(37.508.579)
b) Imposte differite	(243.761)	175.098
c) Imposte anticipate	1.577.309	2.200.323
Totale 22)	(36.152.395)	(35.133.158)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.393.953)	2.147.130
Risultato di esercizio di Terzi	0	0
Risultato di esercizio di Gruppo	(1.393.953)	2.147.130

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

Sezione 1

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, predisposto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 e tenendo conto di quanto indicato dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa. In allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Come noto, il bilancio consolidato consente di esaminare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tutte le imprese che, soggette al controllo da parte della Capogruppo, rientrano nell'area di consolidamento. A tal fine, in aggiunta agli schemi in precedenza menzionati, si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Controllante e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del Bilancio della Controllante Enav S.p.A.; per la Controllata è stato utilizzato, ai fini del consolidamento, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 approvato dall'Amministratore Unico di Techno Sky in data 22 marzo 2012 e dall'Assemblea in data 20 aprile 2012.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato. Alla nota stessa sono allegati n. 8 prospetti di dettaglio che ne costituiscono parte integrante.

Data la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento, si è ritenuto sufficiente commentare unicamente i saldi consolidati che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi di bilancio di esercizio di Enav S.p.A.. Per il commento degli altri saldi si fa rinvio alla nota integrativa al bilancio di esercizio di Enav S.p.A.. Per quanto concerne ulteriori dati sui fatti di rilievo occorsi nell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, si fa rinvio a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Si informa che la società di revisione Reconta Ernst & Young SpA esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, come modificato dall'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 include il bilancio della Controllante Enav e della società Techno Sky partecipata al 100% su cui Enav esercita stabilmente il controllo, opportunamente riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai criteri di valutazione e di esposizione adottati dalla controllante.

Per la società controllata Techno Sky è stata adottata la metodologia del consolidamento integrale mentre il Consorzio SICTA è escluso dall'area di consolidamento per irrilevanza dei dati di bilancio e consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Nell'Allegato n. 1 sono riportate le informazioni relative alle imprese incluse ed escluse dall'area di consolidamento, con indicazione delle motivazioni di esclusione.

Criteria di consolidamento

Nel consolidamento del bilancio della Società sono stati utilizzati i criteri conformi all'OIC n.17 di seguito indicati:

- eliminazione del valore contabile della partecipazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante alla data di acquisto. La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata in funzione della effettiva natura contabile e del valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita;
- elisione nello stato patrimoniale e conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei costi e ricavi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
- eliminazione degli utili e delle perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
- rilevazione degli effetti fiscali delle operazioni di consolidamento.

Sezione 2

Criteri di valutazione di gruppo

I criteri di valutazione sono determinati in conformità con le disposizioni del codice civile e del D.Lgs. 127/91 e sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio. Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti in conto calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura. In particolare: i) i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in cinque anni; ii) i diritti di concessione ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzati in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà; iii) le miglione su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione; iv) l'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio termine viene ammortizzata in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti. La differenza da consolidamento, connessa al maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, è sistematicamente ammortizzata in dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi relativi a miglione e manutenzioni straordinarie aventi carattere incrementativo ed atte a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. Tali beni vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un' aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

I cespiti, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione determinato con i criteri sopra indicati, vengono svalutati a tale minor valore; laddove nei successivi bilanci vengano meno i motivi della rettifica effettuata si procederà ad un ripristino di valore nei limiti della svalutazione operata.

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria sono iscritti secondo il cosiddetto "metodo finanziario", previsto dal principio contabile internazionale IAS n. 17, che prevede l'iscrizione in bilancio del valore delle immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito finanziario, l'imputazione del relativo fondo di ammortamento con la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni di locazione, degli interessi sul capitale residuo finanziato. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata, utilizzate per le immobilizzazioni di proprietà) e la

durata del contratto di locazione. La fiscalità differita non è conteggiata separatamente sul maggior valore delle attività e passività, ma sul valore netto.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nell'impresa controllata non consolidata è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto, in accordo con quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 punto 4 del Codice Civile. Con il metodo del patrimonio netto, il valore di carico della partecipazione è adeguato ad un valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduto risultante dal bilancio della partecipata sul quale sono operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Le rivalutazioni o le svalutazioni eseguite in applicazione del suddetto criterio di valutazione sono rilevate nel conto economico nella sezione D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi di tale rettifica si procederà ad una rivalutazione nei limiti della svalutazione effettuata.

I crediti sono iscritti al valore nominale. I crediti finanziari connessi al TFR sono iscritti al valore nominale, maggiorato degli interessi maturati, e si decrementano in relazione agli anticipi e/o liquidazione erogate al personale cessato.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio ad uso specifico relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del volo, sono iscritte al costo medio ponderato. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati, tenuto conto della percentuale di completamento, determinata in base ai costi consuntivi rispetto ai costi complessivi pianificati.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Non esistono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa ed i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi sostenuti o conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Le commissioni di entrata erogate all'atto della stipula dei finanziamenti sono classificate nell'ambito della voce risconti attivi e vengono rilasciate a conto economico sulla base del periodo di durata dei finanziamenti.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare i fondi per imposte sono suddivisi tra fondi costituiti a fronte di probabili passività per imposte e fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto

In seguito alla Riforma della previdenza complementare di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto di tale riforma, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda e calcolate in conformità all'art. 2120 del codice civile, mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite ed esplicite operate dai dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dalla Società al fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto il TFR esposto in bilancio rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti per le indennità di fine rapporto in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, tenendo conto di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Le anticipazioni di competenza dell'Aeronautica Militare sono rilevate allorché incassate, mentre gli anticipi esposti nei confronti di ENAC sono commisurati alla quota parte dei ricavi di competenza sviluppati nell'esercizio. Gli anticipi ricevuti a titolo di pre-finanziamento nell'ambito del progetto SESAR costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi.

I debiti verso altri finanziatori accolgono il debito verso società di factoring a cui i fornitori hanno ceduto "pro soluto" le fatture emesse nei confronti di Enav. Al fine di rendere comparabili i dati con l'esercizio precedente, si è proceduto a riclassificare in questa voce l'ammontare delle fatture cedute

e non pagate al 31 dicembre 2010 diminuendo il debito verso fornitori.
Non esistono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Conti d'ordine

Accolgono l'ammontare al valore nominale delle garanzie prestate a terzi e/o ricevute da terzi oltre a conti di memoria.

Conto economico

I ricavi, i proventi, costi e oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica rettificati per effetto del meccanismo del *Balance Eurocontrol* che comporta la commisurazione dei ricavi ai costi effettivi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta e di terminale.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti vengono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti, vengono accreditati al conto economico gradatamente in misura proporzionale agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono mediante l'utilizzo della tecnica contabile del risconto passivo.

I contributi in conto capitale ricevuti fino all'esercizio 2002, invece, sono stati iscritti a specifica riserva del Patrimonio Netto al netto delle relative imposte differite in quanto assoggettati a tassazione in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei quattro successivi.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore. In particolare le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e sono imputate nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della Società e della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili fiscali futuri tali da poterle recuperare. Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono.

Sezione 3

Analisi delle voci di Bilancio e delle relative variazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto, che ammonta a 153.441 migliaia di Euro, registra un decremento netto nell'esercizio di 2.581 migliaia di Euro ed è così composta:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31.12.2011
Diritti di utilizz.ne opere dell'ingegno	14.524	7.240	(4)	(12.233)	9.527
Concessioni, licenze e marchi	8	17		(10)	15
Differenza da consolidamento	66.486			(11.081)	55.405
Immobilizzazioni in corso ed acconti	70.896	22.349	(9.708)	0	83.537
Altre immobilizzazioni immateriali	4.108	3.800	0	(2.951)	4.957
Totale	156.022	33.406	(9.712)	(26.275)	153.441

La *differenza da consolidamento* rappresenta il maggior valore di acquisizione della Controllata Techno Sky rappresentativo dei benefici economici futuri. Tale differenza, complessivamente pari a 110.810 migliaia di Euro, è sistematicamente ammortizzata in un periodo di dieci anni ritenuto coerente con le principali assunzioni fatte nelle perizie redatte in sede di acquisizione. La quota di ammortamento dell'esercizio è stata pari a 11.081 migliaia di Euro.

I restanti saldi sono essenzialmente riferibili alla Controllante.

Nel prospetto di dettaglio n. 2 allegato alla presente nota integrativa, viene riportata la suddivisione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali distinti tra costo storico e ammortamento accumulato così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che ammontano a 1.236.878 migliaia di Euro registrando un decremento netto di 23.529 migliaia di Euro, sono così composte:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31.12.2011
Terreni e fabbricati	195.112	31.791	(397)	(11.755)	214.751
Impianti e macchinari	455.151	85.759	(874)	(100.965)	439.071
Attrezzature industriali e commerciali	132.818	20.633	(52)	(21.678)	131.721
Altri beni	60.351	15.096	(14)	(16.197)	59.236
Immobilizzazioni in corso ed acconti	416.975	131.042	(155.918)	0	392.099
Totale	1.260.407	284.321	(157.255)	(150.595)	1.236.878

Nell'ambito della voce altri beni è incluso l'effetto del leasing finanziario dell'aeromobile CESSNA 650 CITATION VI effettuato da Techno Sky, riscattato nel mese di marzo 2009 e ceduto a valori di libro alla Controllante nel mese di gennaio 2010. Tale leasing, imputato secondo il metodo finanziario e in conformità al principio contabile internazionale IAS 17, presenta un valore residuo pari a 1.483 migliaia di Euro (2.007 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010). Inoltre le immobilizzazioni materiali includono il saldo delle attività di investimento in conto capitale realizzate dalla Controllata nel 2011 e la manutenzione evolutiva sui software degli impianti di proprietà, per un valore complessivo pari a circa 22.209 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati pari a 150.595 migliaia di Euro.

Nel prospetto di dettaglio n. 3 allegato alla presente nota integrativa, viene riportata la suddivisione dei movimenti delle immobilizzazioni materiali distinti tra costo storico e fondo ammortamento così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 19.286 migliaia di Euro e registra un decremento netto nell'esercizio di 1.154 migliaia di Euro in seguito alla seguente movimentazione:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Partecipazioni				
a) imprese controllate	878	0,4		878
b) altre imprese	285			285
Crediti	19.277	340	(1.494)	18.123
Totale	20.440	340,4	(1.494)	19.286

La voce partecipazione in imprese controllate si riferisce al Consorzio SICTA, di cui la Controllante detiene il 60% del fondo consortile, incrementatesi nell'esercizio per 0,4 migliaia di Euro per la rivalutazione della partecipazione a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, connesso al risultato d'esercizio pro quota.

I crediti finanziari si riferiscono, per 17.793 migliaia di Euro (19.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), al credito verso la società dalla quale è stata acquisita la partecipazione Techno Sky, corrispondente al trattamento di fine rapporto verso i dipendenti inclusi nel ramo d'azienda conferito dalla venditrice alla controllata Techno Sky, che si è decrementato nell'esercizio a seguito dei rimborsi ottenuti, commisurati alle liquidazioni ed anticipi a titolo di trattamento di fine rapporto erogati nel 2011 ai dipendenti Techno Sky.

Tale credito è fruttifero di interessi al tasso Euribor a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno spread di 0,05 punti percentuali ed è rimborsabile in un'unica scadenza a 15 anni dalla data di stipula o a semplice richiesta da parte di Techno Sky qualora i dipendenti dovessero interrompere il rapporto di lavoro o richiedere degli anticipi. Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta. Gli incrementi del periodo si riferiscono agli interessi attivi maturati.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 72.496 migliaia di Euro, al netto del fondo svalutazione, e registrano nell'esercizio un decremento netto di 1.401 migliaia di Euro. Tale voce comprende le parti di ricambio di prima dotazione dei sistemi di controllo del traffico aereo riferiti essenzialmente alla Controllante (69.329 migliaia di Euro) e i lavori in corso su ordinazione riferiti interamente alla controllata Techno Sky per commesse verso clienti terzi per l'ammodernamento di alcuni aeroporti nazionali e dei sistemi meteo. La movimentazione netta dell'esercizio è riportata nella seguente tabella:

	31.12.2010	Variazione netta	31.12.2011
<i>Rimanenze per:</i>			
- materie prime, sussidiarie e di consumo	79.166	(40)	79.126
- lavori in corso	2.842	291	3.133
	82.008	251	82.259
Fondo Svalutazione magazzino	(8.111)	(1.652)	(9.763)
Totale	73.897	(1.401)	72.496

Crediti

La voce crediti che ammonta complessivamente a 842.357 migliaia di Euro, di cui 80.990 migliaia di Euro con scadenza oltre i dodici mesi, evidenzia un incremento di 123.837 migliaia di Euro ed è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Credito verso Clienti	639.763	521.000
Crediti verso imprese controllate	171	922
Crediti tributari	40.074	20.539
Crediti per imposte anticipate	17.106	15.575
Crediti verso altri	22.998	79.290
Crediti per balance Eurocontrol	122.245	81.194
Totale	842.357	718.520

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 639.763 migliaia di Euro e si riferiscono per 635.716 migliaia di Euro alla Controllante, di cui 510.858 migliaia

di Euro vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si rimanda alla nota integrativa di Enav S.p.A. per la relativa composizione e variazione. La restante parte di 4.047 migliaia di Euro riguarda i crediti vantati da Techno Sky per servizi prestati nei confronti di clienti terzi.

Crediti verso imprese controllate

Il credito verso imprese controllate pari a 171 migliaia di Euro è relativo interamente al Consorzio SICTA ed è riferito essenzialmente al canone di locazione degli uffici di proprietà di Enav.

Crediti tributari

I crediti tributari pari a complessivi 40.074 migliaia di Euro, si riferiscono a crediti IVA per 36.435 migliaia di Euro (18.877 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), di cui relativi a Techno Sky per 11.189 migliaia di Euro. L'incremento del credito IVA registrato nell'esercizio per 17.558 migliaia di Euro, è quasi interamente riferibile alla Controllante ed è dovuto alla riduzione del plafond disponibile, di cui si è ampiamente detto nella nota integrativa civilistica, a cui si fa rinvio. Il residuo del saldo pari a 3.639 migliaia di Euro attiene per 1.662 migliaia di Euro al credito per IRES chiesto a rimborso nel 2009 dalla Controllante a seguito della mancata deduzione del 10% dell'IRAP dall'imposta sui redditi, deduzione resa possibile dal D.L. 185/2008 con valenza 2008 ed esercizi pregressi, e per 1.977 migliaia di Euro al credito IRES sorto nel 2011 quale differenza tra gli acconti di imposta versati nell'esercizio dal Gruppo pari a 15.967 migliaia di Euro e l'imposta di competenza dell'esercizio pari a 13.990 migliaia di Euro.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, riferite principalmente alla Controllante, ammontano a 17.106 migliaia di Euro e sono iscritte prevalentemente su fondi rischi tassati, fondo svalutazione rimanenze e sulla eliminazione dei margini infragruppo. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

Si rimanda al prospetto n. 4 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a 22.998 migliaia di Euro si riferiscono essenzialmente alla Controllante, il cui decremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente attribuibile al defianziamento dei contributi riconosciuti nell'esercizio precedente sul progetto di investimento riguardante l'ammodernamento tecnologico infrastrutturale dell'aeroporto di Palermo, pari a 58.356 migliaia di Euro, stornati con contropartita la voce risconti passivi. Per la composizione del saldo si fa rinvio a quanto già commentato nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Crediti per Balance Eurocontrol

Il saldo è interamente riferibile alla Controllante, per le cui informazioni di dettaglio si rinvia alla nota integrativa al bilancio civilistico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'azzeramento della voce in oggetto avvenuto nell'esercizio, si riferisce allo smobilizzo delle quote dei fondi assicurativi Alico detenuti in portafoglio. L'operazione di cessione ha comportato una minusvalenza, al netto del *reversal* delle plusvalenze da *switch* sospese negli esercizi precedenti, pari a 1.436 migliaia di Euro, iscritta tra gli oneri della gestione finanziaria.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto accoglie le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale per 15.374 migliaia di Euro comprensivo degli interessi maturati e giacenze di cassa per 35 migliaia di Euro.

Ratei e risconti

La voce ratei e risconti ammonta a 631 migliaia di Euro e si riferisce a risconti attivi per 628 migliaia di Euro rilevati su premi assicurativi, canoni di locazione e sull'*arrangement fee* riconosciuta all'Istituto Bancario all'atto della stipula dei finanziamenti a medio termine e a ratei attivi per interessi maturati sul credito finanziario TFR per 3 migliaia di Euro.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di gruppo è così composto:

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale (*)	1.121.744	1.121.744
Riserva legale	8.477	7.702
<u>Altre riserve:</u>		
a) Riserva ex L. 292/93	9.189	9.189
b) Riserva straordinaria	961	961
c) Riserva contributi in conto capitale	51.816	51.816
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(712)	11.916
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(1.394)	2.147
Patrimonio netto di Gruppo	1.190.081	1.205.475
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile/(Perdita) di terzi	0	0
Patrimonio netto consolidato	1.190.081	1.205.475

(*) Il capitale sociale è composto da numero 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La variazione rispetto all'esercizio 2010 attiene essenzialmente all'avvenuta erogazione dei dividendi per 14.000 migliaia di Euro nonché alla perdita dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Controllante ed il patrimonio netto consolidato ed il risultato economico consolidato, così come la movimentazione del patrimonio netto consolidato avvenuta nell'esercizio, si rinvia rispettivamente ai prospetti di dettaglio n. 5 e n. 6 allegati alla presente nota integrativa.

Fondi per rischi ed oneri

Ammontano complessivamente a 62.702 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 2.733 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella seguente è riportata la variazione avvenuta nell'esercizio:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Fondo imposte, anche differite	861	403	(569)	695
Totale	861	403	(569)	695
Altri fondi:				
F.do rischi per il contenz.so con il personale	9.804	32	(4.721)	5.115
F.do rischi per altri contenziosi in essere	1.327	0	(12)	1.315
Altri fondi rischi	0	7.600	0	7.600
Fondo stabilizzazione tariffe	47.977	0	0	47.977
Totale altri fondi	59.108	7.632	(4.733)	62.007
Totale complessivo	59.969	8.035	(5.302)	62.702

Il fondo imposte, anche differite, è relativo per 403 migliaia di Euro alla fiscalità differita connessa agli interessi di mora 2011 maturati e non ancora incassati, e per il residuo importo include l'effetto fiscale temporaneo derivante dal trattamento del leasing dell'aeromobile rilevato secondo il metodo finanziario per un importo di 292 migliaia di Euro, ridotto di 148 migliaia di Euro a seguito del rigiro delle differite avvenuto nell'esercizio. Nell'ambito dei decrementi è ricompreso l'utilizzo del fondo imposte per 410 migliaia di Euro, iscritto prudenzialmente nell'esercizio precedente da Techno Sky, a fronte di maggiori costi dedotti nel 2009 per la quale la società ha, nel 2011, presentato ravvedimento operoso. Si rimanda al prospetto n. 4 in allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte differite, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata.

Per l'incremento della voce altri fondi rischi pari a 7.600 migliaia di Euro che per i decrementi degli altri fondi, interamente riferibili alla Controllante, si rimanda a quanto già commentato nell'ambito della nota integrativa civilistica.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto ammonta a 60.580 migliaia di Euro e riguarda le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006 maggiorato della rivalutazione in conformità alla normativa sulla riforma previdenziale di cui alla Legge 296/2006. La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è riportata nella seguente tabella:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Trattamento di fine rapporto	61.679	20.401	(21.500)	60.580
Totale	61.679	20.401	(21.500)	60.580

L'accantonamento del TFR è stato pari a 20.401 migliaia di Euro, di cui le quote destinate ai Fondi di Previdenza aziendale Previdai, Prevaer e Cometa, al Fondo di Tesoreria istituita presso l'INPS o ad altri Fondi pensione sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente, ammontano a 17.134 migliaia di Euro e sono ricompresi nell'ambito dei decrementi dell'esercizio. Gli ulteriori decrementi si riferiscono alla erogazione, per 4.366 migliaia di Euro, di anticipi e liquidazioni in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 882.457 migliaia di Euro di cui con scadenza entro i dodici mesi per 640.831 migliaia di Euro e oltre i dodici mesi per 241.626 migliaia di Euro. Tali debiti si riferiscono per 830.104 migliaia di Euro alla Controllante e per la restante parte, pari a 52.353 migliaia di Euro, a Techno Sky. Nella tabella seguente è riportata la composizione dei debiti e successivamente i commenti relativi alle sole variazioni a livello di consolidato:

	31.12.2011	31.12.2010
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	272.484	293.862
Debiti verso altri finanziatori	23.756	28.094
Acconti	61.810	61.470
Debiti verso fornitori	196.241	136.164
Debiti verso controllate	4.452	1.998
Debiti tributari	9.577	13.666
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	22.880	21.924
Altri debiti	49.631	49.339
Totale entro i dodici mesi	640.831	606.517
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	231.690	140.000
Debiti verso fornitori	9.936	10.993
Totale oltre i dodici mesi	241.626	150.993
Totale	882.457	757.510